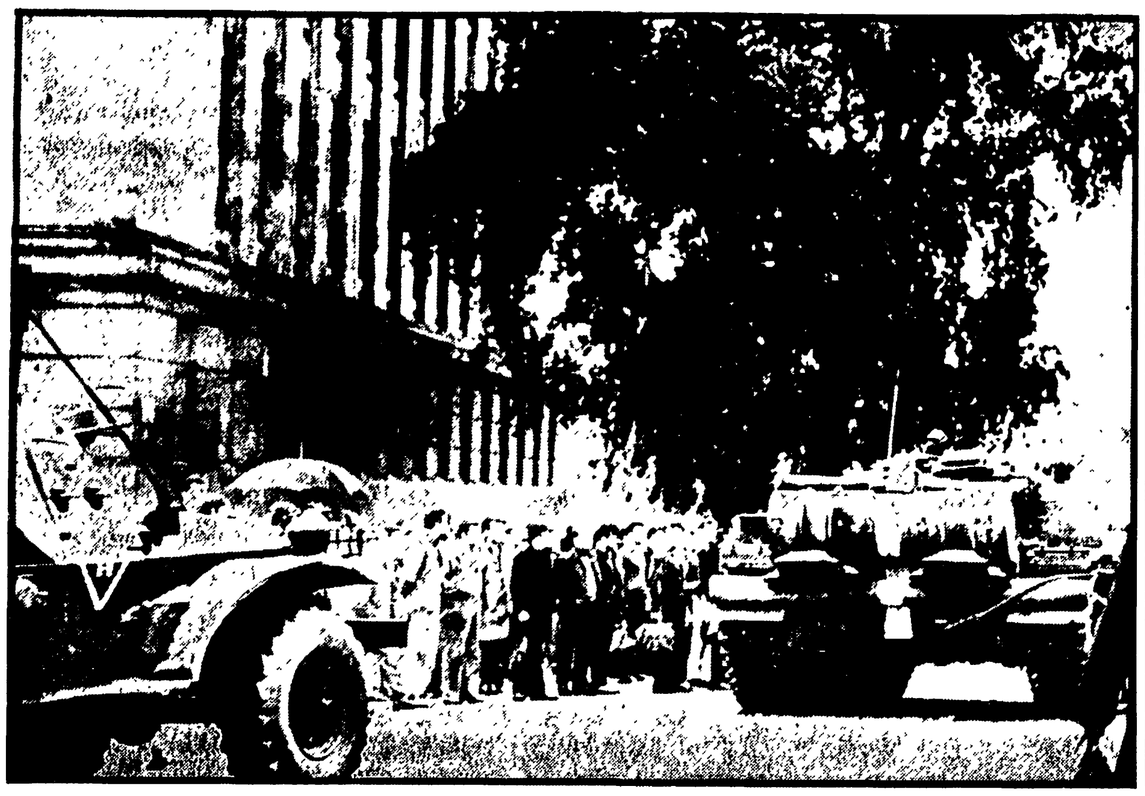
Emozione e turbamento per i fatti di Praga



PRAGA — Carri armati sovietici stazionano ad un incrocio del centro cittadino

MOSCA — Ressa di moscoviti attorno ad un'edicola per acquistare i giornali con le ultime notizie sugli avvenimenti in Cecoslovacchia

Le reazioni nel mondo

PRAGA

Svoboda parla alla televisione

PRAGA, 21

Alle 11,30 l'agenzia «Ceteka» ha annunciato che il presidente cecoslovacco Svoboda è apparso alla televisione per pronunciare un discorso che è in corso e di cui ancora, quindi, non si conosce il contenuto.

PRAGA

Negoziati nella sede del presidium

PRAGA, 21.

L'AFP ha annunciato che la televisione di Praga continua a trasmettere sulla stazione di Ostrava. Secondo la agenzia, la trasmittente cecoslovacchia avrebbe dato la notizia che nella sede del presidium del comitato centrale, circondato da truppe sovietiche, sono in corso negoziati, senza specificare di quale natura essi siano.

BUCAREST

Riunione del governo e del CC

BUCAREST, 21

Il governo e il C.C. del Partito comunista romeni si riuniranno oggi a Bucarest per discutere gli ultimi sviluppi della situazione in Cecoslovacchia: lo ha annunciato l'agenzia di stampa «Agerpress», precisando che verranno esaminati i problemi posti «dalla penetrazione di alcune truppe straniere nel territorio della Repubblica Socialista di Cecoslovacchia».

Riaperta la frontiera tra l'Austria e l'Ungheria

VIENNA, 21

La frontiera di Hegyeshalom, tra l'Austria e l'Ungheria, che era stata chiusa nelle prime ore del mattino è stata riaperta stamane alle 9. Ne hanno dato notizia le autorità austriache.

LONDRA

Wilson convoca una riunione di gabinetto

LONDRA, 21

Tutte le comunicazioni telefoniche tra Londra e Praga sono interrotte. Alla posta centrale di Londra, si indica che anche le conversazioni telefoniche con Mosca sono oggetto di «rinvii indefiniti» in quanto la centrale della capitale sovietica non risponde. Sia il primo ministro britannico Wilson che il ministro degli Esteri Stewart hanno interrotto le loro vacanze. Wilson è giunto all'aeroporto di Londra alle 9, proveniente dalla Cornovaglia, ed ha già convocato una riunione di gabinetto per questa mattina. Il governo inglese è in comunicazione permanente con gli alleati della NATO, con la propria rappresentanza all'ONU e col governo americano. Si apprende infine che questa notte l'ambasciatore sovietico a Londra, Mikhail Smirnovsky, si è recato da Lord Chalfont — ministro di Stato al Foreign Office — per trasmettergli un messaggio verbale del primo ministro Kossighin sugli avvenimenti in corso in Cecoslovacchia. Subito dopo Smirnovsky, Lord Chalfont ha ricevuto il ministro consigliere dell'ambasciata degli Stati Uniti a Londra.

PARIGI

Attesa una dichiarazione di De Gaulle

PARIGI, 21

L'ambasciatore dell'Unione Sovietica a Parigi Valerian Zorin si è recato nelle prime ore di stamane, all'Eliseo per comunicare, al segretario generale della Presidenza della Repubblica Bernard Tricot, la decisione del governo dell'URSS e dei suoi alleati di ordinare alle loro truppe di entrare in Cecoslovacchia.

Anche De Gaulle, che si trova a Colombey - les - Deux - Eglises è stato avvertito immediatamente e nel pomeriggio, a Parigi, rilascerà una dichiarazione sugli avvenimenti cecoslovacchi.

BELGRADO

Stasera si riunisce il presidium jugoslavo

BELGRADO, 21

Questa sera, alle ore 21, nell'isola di Brioni si terrà una riunione del presidium del comitato centrale dei comunisti jugoslavi. La riunione è stata indetta dal presidente Tito, non appena ha avuto notizia degli avvenimenti cecoslovacchi, nella sua qualità di presidente della Lega dei comunisti della Jugoslavia.

RDT

Impedire le attività dell'imperialismo tedesco-occidentale

BERLINO, 21.

La radio e l'agenzia di stampa «ADN» della Repubblica Democratica Tedesca hanno diffuso, nelle prime ore di stamane, una dichiarazione comune del Comitato Centrale della SED, del Consiglio di Stato e del Consiglio dei ministri della RDT nella quale si afferma che «il 20 agosto personalità del Partito e dello stato cecoslovacco, fedeli al socialismo, hanno apertamente preso la difesa dell'ordine socialista dello Stato contro le macchinazioni controrivoluzionarie».

«Ciò è stato reso necessario — prosegue la dichiarazione — dal fatto che un gruppo dirigente del Partito Comunista si è rivolto sempre più verso la destra e dal fatto che una accresciuta attività di forze antisocialiste ha provocato una crisi politica in Cecoslovacchia. Vista la posizione geografica, i cittadini della RDT comprenderanno che la nostra Repubblica e gli altri paesi socialisti fratelli si sarebbero trovati in una situazione intollerabile se le forze antisocialiste, ispirate dall'imperialismo tedesco - occidentale, avessero potuto, partendo da sud cioè dal fianco della RDT, proseguire la loro attività controrivoluzionaria».

La dichiarazione ricorda poi che la delegazione del PCC presente all'incontro di Bratislava «si era espressamente impegnata a creare immediatamente le garanzie necessarie affinché la futura azione del Partito e dello stato fosse conforme all'interesse del popolo cecoslovacco. Disgraziatamente un gruppo, nella presidenza del Partito diretto da Alexander Dubcek, non soltanto non ha fatto nulla per prendere le misure necessarie, ma ha ancor più accresciuto le sue tendenze verso la destra. Questo gruppo non ha esitato a fingere pubblicamente di essere pienamente d'accordo con le decisioni di Bratislava, lasciando però nello stesso tempo campo libero alle forze antisocialiste di proseguire una perfida campagna contro i risultati di Bratislava».

USA

Riunione del Consiglio nazionale di sicurezza

WASHINGTON, 21.

L'annuncio dell'ingresso delle truppe sovietiche in Cecoslovacchia è stato dato a Johnson personalmente dall'ambasciatore dell'URSS, Anatoly Dobrinin, recatosi alla Casa Bianca.

Il Presidente degli USA ha convocato, alcune ore dopo, il Consiglio nazionale di sicurezza in sessione straordinaria. La riunione, iniziata alle 4,15 (ora italiana), si è conclusa senza che nulla sia trapelato circa le decisioni adottate. Johnson, uscendo, è passato attraverso la sala dove si erano riuniti i giornalisti, ma non ha rilasciato alcuna dichiarazione: aveva «il volto scuro».

Successivamente, egli ha conferito a lungo con il vicepresidente Humphrey.

La notizia secondo cui l'ordine di «all'erta» sarebbe stato impartito alla VII armata americana di stanza in Germania non è stata né confermata, né smentita dal portavoce della Casa Bianca.

Tutti i funzionari del Dipartimento di Stato sono stati convocati fino da ieri sera nei rispettivi uffici.

ONU

U Thant partirebbe domani per Praga

NEW YORK, 21

Un portavoce di U Thant ha dichiarato che il segretario generale dell'ONU ha in programma di partire domani sera per Praga dove deve essergli conferita una laurea «honoris causa» dall'Università della capitale ceca, e non ha finora mutato i suoi piani.

Fonti vicine allo stesso segretario generale dell'ONU hanno inoltre reso noto che nessuna azione da parte dell'organizzazione internazionale può ancora esser prevista. Ieri U Thant ha conferito con i capi delle missioni cecoslovacca e sovietica all'ONU rifiutandosi poi di far dichiarazioni ai giornalisti. Hebert Vaclik, terzo segretario della delegazione ceca all'ONU, ha detto che la sua missione è priva di notizie dirette dalla Cecoslovacchia sin dalle prime ore del mattino.

BRUXELLES

Riunito il Consiglio permanente della NATO

BRUXELLES, 21

Il segretario generale «ad interim» della NATO, James Robert, ha indetto una riunione del Consiglio permanente «per discutere la situazione derivante dalla crisi in Cecoslovacchia». La riunione è cominciata alle 11,15.

BONN

Riunione del governo della RFT

BONN, 21

Il cancelliere Kurt Georg Kiesinger ha convocato stamane i membri del governo federale presenti nella capitale, per esaminare gli sviluppi della crisi cecoslovacca. L'intervento sovietico è stato definito «una patente violazione della sovranità cecoslovacca e un'interferenza negli affari interni di quel paese» nel comunicato emesso alla fine della riunione.

Rinforzi di polizia sono stati inviati all'ambasciata sovietica, situata a Rolandseck, a quindici chilometri da Bonn, dove si sono riuniti gruppi di dimostranti.

Il ministro degli esteri, Willy Brandt, e il ministro della difesa, Gerard Schroeder, in vacanza all'estero, stanno rientrando in patria.

Chiuso il confine ceco con la Germania di Bonn

SCHIRNDING (RFT), 21

La polizia di frontiera bavarese ha comunicato che il confine della Cecoslovacchia è stato chiuso alle prime ore di oggi da funzionari cecoslovacchi. Il posto di frontiera di Schirnding, che è il più settentrionale, è stato il primo a segnalare l'avvisamento di carri armati sovietici dall'altra parte del confine.

Ad Heidelberg, dove c'è il quartier generale delle truppe americane in Europa, un portavoce del comando statunitense ha comunicato che le truppe USA non sono state poste in stato d'allarme a causa dell'ingresso delle truppe del Patto di Varsavia in Cecoslovacchia.

VIENNA

Riunito il governo austriaco

VIENNA, 21

Le forze armate austriache, secondo l'agenzia AFP, sono state messe in stato d'allarme durante la notte, secondo un piano stabilito precedentemente. Negli ambienti del ministero del ministero della difesa si afferma che il provvedimento è stato preso soprattutto per assicurare l'ordine alla frontiera con la Cecoslovacchia. Apparecchi dell'aeronautica militare effettuano voli di ricognizione nei pressi del confine.

Coraggiosa lotta antirazzista a Città del Capo

Studenti sudafricani si battono a favore di un professore negro

Hanno occupato alcuni edifici dell'amministrazione statale — A Pretoria giovani razzisti aggrediscono una delegazione di studenti democratici — Truppe di Vorster ai confini con la Rhodesia

JOHANNESBURG, 20.

Una coraggiosa lotta antirazzista è in corso da sei giorni a Città del Capo, dove forti gruppi di studenti hanno occupato alcuni locali della amministrazione statale. Origine della battaglia studentesca è il rifiuto del governo razzista di Vorster di nominare il professore negro Archie Majefe a titolare di una cattedra universitaria. Gli studenti hanno deciso di continuare la loro lotta fino a quando a Archie Majefe non sarà stato riconosciuto il diritto di insegnare.

La decisione potrebbe essere presa alla fine di questa settimana quando ritornerà a Città del Capo il rettore dell'Università attualmente in viaggio in Australia.

A Pretoria, davanti al palazzo del governo, gruppi di studenti razzisti dell'Università locale hanno aggredito e malmenato, sotto gli occhi della polizia, una delegazione di universitari di Città del Capo, arrivata ieri nella capitale sudafricana per consegnare una petizione al primo ministro.

A Durban più di 600 fra studenti e insegnanti dell'università del Natal hanno firmato una petizione di incondizionato appoggio delle rivendicazioni degli studenti di Città del Capo.

Benchè il loro potere non sia attualmente seriamente minacciato dalla opposizione negra, impossibilitata ad organizzarsi dalla feroce repressione, i razzisti sudafricani guardano con timore la guerriglia che è in atto nella vicina Rhodesia, anch'essa dominata da una sanguinaria dittatura bianca.

PRETORIA (Sud Africa) — Due studenti universitari democratici aggrediti da giovani razzisti davanti al palazzo del governo. Gli studenti fanno parte di una delegazione che, a nome degli universitari di Città del Capo chiedono che sia rispettato il diritto all'insegnamento di un professore negro. I razzisti hanno scagliato contro gli studenti sacchetti di vernice

Proposta di compromesso per il Biafra

ADDIS ABEBA, 20.

In un memorandum inviato all'imperatore d'Etiopia, il governo federale nigeriano ha proposto un compromesso con il Biafra, basato sulla rinuncia dei biafrani all'indipendenza in cambio di tre garanzie: l'esercito federale non occuperebbe tutte le località del Biafra, ma solo alcune località strategiche scelte di comune accordo «in modo da non far pesare la sua presenza sulla popolazione fino a quando non verrà ripristinata la mutua fiducia»; reparti Ibo verrebbero inseriti nell'esercito federale; osservatori stranieri verrebbero incaricati di controllare il rispetto di un eventuale accordo di pace.

La delegazione federale incaricata di riallacciare sabato i colloqui di Addis Abeba con i biafrani sarà diretta dal premier federale Gowon. Si ignora se quella del Biafra sarà diretta da Ojukwu.

Continuano frattanto le pressioni sul governo di Lagos perché consenta l'apertura di un corridoio aereo agli apparecchi di varie nazioni che intendono portare soccorsi ai biafrani affamati. La CRI francese ha annunciato di essere riuscita a far pervenire 40 tonnellate di medicine, latte e carne ai profughi, all'inizio di agosto. La CRI francese intende inviare circa 70 tonn. di rifornimenti alla settimana.

LEGGETE

Rinascita

Continuazioni dalla 1ª

Praga, ignorando questi impegni ha evidentemente preferito ad essi lo sviluppo della cooperazione con l'occidente capitalista», scrive la "Pravda".

Proseguendo il giornale scrive della particolare funzione dei revanscisti di Bonn. La stampa borghese ha ripetutamente indicato che la prontezza della Germania occidentale di concedere i capitali alla Cecoslovacchia dovrà essere pagata con sostanziali concessioni politiche. A Bonn si contava sul distacco della Cecoslovacchia dalla comunità socialista.

Gli imperialisti «hanno evidentemente sottovalutato le forze della classe operaia cecoslovacca e della sua avanguardia — partito comunista — degli uomini onesti e coraggiosi che senza timore si sono sollevati in difesa delle conquiste socialiste.

«Essi hanno evidentemente sottovalutato la decisione dei cechi e degli slovacchi di difendere la libertà e l'indipendenza della loro patria, impedire la sua assoggettazione agli imperialisti, di difendere la sovranità della Repubblica socialista Cecoslovacca e di non permettere ai capitalisti di spadroneggiare nuovamente sulla terra cecoslovacca.

«Essi hanno evidentemente sottovalutato la prontezza dei paesi socialisti fratelli nello adempiere al loro sacro dovere internazionalista e di giungere in aiuto ai fratelli di classe che sono venuti a trovarsi in difficoltà — ai lavoratori della Cecoslovacchia e al loro partito comunista», scrive la "Pravda".

La repressione in Grecia dopo l'attentato

Si allunga la lista dei detenuti politici

ATENE, 20

Nuovi particolari si sono appresi oggi sui più recenti arresti di avversari del regime dei colonnelli. Ai nomi del maresciallo dell'aria a riposo Giorgio Antonakos, ex capo di stato maggiore dell'aeronautica, e del contrammiraglio Antonio Rozakis, si sono aggiunti quelli del comandante di marina N. Papinis, ex aiutante di re Costantino, dell'ex ministro per le regioni settentrionali Christos Avramidis, e degli ex deputati del Partito di centro Menelaos Xiluris e Costantino Koniotakis.

Il governo ha diffuso un comunicato per smentire le notizie, pubblicate da numerosi giornali in vari paesi europei, secondo le quali le persone arrestate in seguito all'attentato contro il primo ministro Papadopulos sono state sottoposte a torture.

Direttori: MAURIZIO FERRARA
ELIO QUERCIOLI
Direttore responsabile: Nicolino Pizzuto

Iscritto al n. 243 del Registro Stampa del Tribunale di Roma — L'UNITA' autorizzazione a giornale murale n. 4555

DIREZIONE REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE: 00185 - Roma - Via dei Taurini 19 - Telefoni centralino. 4950351 4950352 4950353 4950355 4951251 4951252 4951253 4951254 4951255. ABBONAMENTI UNITA' (versamento sul c/c postale n. 3/5531 intestato a: Amministrazione de l'Unità, viale Fulvio Testi 75, 20100 Milano) Abbonamento sostenitore lire 30.000 - 7 numeri (con il lunedì) annuo 18 150, semestrale 9 450, trimestrale 4 900 - 6 numeri: annuo 15 600, semestrale 8.100, trimestrale 4.200 - 5 numeri (senza il lunedì e senza la domenica): annuo 13 100, semestrale 6 750, trimestrale 3.500 - Estero: 7 numeri, annuo 29 700, semestrale 15.250 - 6 numeri: annuo 25 700, semestrale 13 150 - RINASCITA: annuo 8.000, semestrale 3 100 Estero: annuo 10 000, sem. 5 100 VIE NUOVE: annuo 7 000, sem. 3 600 Estero: annuo 10 000, semestrale 5.100 - L'UNITA' + VIE NUOVE + RINASCITA: 7 numeri annuo 29 600; 6 numeri annuo 27 200 - RINASCITA + CRITICA MARXISTA: annuo 9.000. PUBBLICITA': Concessionaria esclusiva S.P.I. (Società per la Pubblicità in Italia), Roma, Piazza S. Lorenzo in Lucina n. 26, e sue succursali in Italia - Tel. 688 541 - 2 - 3 - 4 - 5 - (Tariffe (millimetro colonna) Commerciale: Cinema L. 250; Domenicale L. 300 Pubblicità Redazionale o di Cronaca: feriali L. 250 festivi L. 300. Necrologia: Partecipazione L. 150 + 100; Domenicale L. 150 + 300; Finanziaria Banche L. 500, Legali L. 350

Stab. Tipografico GATE 00185 Roma - Via dei Taurini n. 19